INSIEME

Ottobre 2026



INNOVAZIONE
Dai valore al tuo Natale: 1.000 giorni insieme

SUGGERIMENTI
Regali solidali: Nutriamo il cambiamento

PROSPETTIVE
35 anni... e non sentirli

CURIOSITÀ
Todhu Mela, stare insieme

35 YEARS OF
CARE TO
ACTION

Anno VIII - Numero 2 - Ottobre 2026 - Semestrale - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 - (conv. in L. 27/2/2004 N.46) - art. 1 comma 2 e 3 - NE/PD

3
EDITORIALE
Facciamo il punto

4
PROGETTI - 1
Anga-Care Surya: Salute, autonomia e futuro nelle comunità rurali dell'India

6
PROGETTI - 2
Semi di Futuro: Educare per conoscersi, partecipare e prendersi cura

8
SUGGERIMENTI
Regali solidali:
Nutriamo il cambiamento

10
INNOVAZIONE
Dai valore al tuo Natale:
1.000 giorni insieme

12
CURIOSITÀ
Todhu Mela, stare insieme

14
PROSPETTIVE
35 anni... e non sentirli



INSIEME il Magazine

Direttore responsabile: Monica Mattiolo
Redazione: Corso del Popolo, 227/A – 30172 Venezia
tel: 041 2443292
mail: info@caretoaction.org
IBAN IT28L 02008 02009 000040752044
Stampa: Grafiche Veneziane - Cannaregio, 5001/B - Venezia
tel: 041 5225498
Editore: CARE TO ACTION ETS-ONG
Sede Legale: CARE TO ACTION ETS-ONG
Corso del Popolo, 227/A - 30172 Venezia
Reg. Trib. di Venezia n.1450 del 30.05.2003



EDITORIALE

FACCIAMO IL PUNTO

a Cura di Monica Mattiolo

Cari amici, ben ritrovati!
Eccomi a raccontarvi in breve i contenuti di questo numero di "Insieme" e soprattutto a fare il punto delle nostre varie e bellissime attività.

Cominciamo da **Anga-Care Surya**, il progetto sostenuto dai fondi dell'Otto per Mille dell'IRPEF, a diretta gestione statale, giunto al suo termine. Lo scopo era quello di migliorare la salute e la nutrizione dei bambini da 0 a 6 anni nelle comunità rurali dell'Andhra Pradesh, con interventi dedicati a riqualificare gli Anganwadi, promuovere il loro ruolo rispetto ai bambini più piccoli ma anche rispetto alle donne delle comunità.
Si poneva inoltre l'obiettivo di promuovere la salute, grazie alla presenza di campi medici, e di incrementare l'imprenditorialità femminile e l'agricoltura sostenibile.

A metà novembre, invece, si concluderà un altro progetto, questa volta sostenuto dall'Unione Buddhista Italiana, dal nome **Semi di Futuro. Educazione attiva, emotiva ed etica nelle scuole degli slum di Vijayawada**. L'idea alla base di questa attività è che l'educazione non serva solo ad ottenere buoni risultati a scuola ma anche a imparare a conoscere se stessi e gli altri, sviluppare fiducia nelle proprie capacità, partecipare alla vita della comunità e diventare cittadini più consapevoli.

In questo numero di "Insieme" introdurremo anche le **due campagne di Natale 2026**.

La prima: **Nutriamo il cambiamento**, che si pone l'obiettivo di sostenere i pasti dei 130 bambini che frequentano i nostri 5 asili negli slum di Vijayawada attraverso l'acquisto dei nostri regali solidali (il Panettone Tradizionale Gran Galup, la confezione da 6 bottiglie di Prosecco De Piano, i box misti che contengono panettone e prosecco). I pasti dei bambini sono preparati ogni giorno da donne e madri coinvolte nei nostri progetti di emancipazione femminile, quindi è un'iniziativa che punta ai bambini ma parallelamente sostiene anche le donne.

La seconda: **1.000 giorni insieme**. Vogliamo supportare per 3 anni tutti i 60 bambini che frequentano 2 nostri asili negli slum, accompagnandoli nel loro percorso dall'asilo alla scuola primaria. Quindi è una formula un po' diversa dal solito, con un sostegno "a tempo", della durata di 3 anni appunto.

Ci occuperemo, poi, del **Todhu Mela**, che in lingua telugu significa "camminare insieme". A luglio, infatti, si è tenuto il nostro primo Children's Day al quale ha partecipato anche il nostro Direttore Generale, Antonio Benci, che si trovava in India proprio in quell'occasione. È stata una giornata dedicata ai bambini e ai ragazzi del programma di sostegno a distanza e alle loro famiglie, durante il quale abbiamo parlato della centralità del bambino e del ruolo dell'istruzione nel suo percorso di crescita, del ruolo dei genitori nel sostenerlo e accompagnarlo e del nostro impegno al fianco dei minori nel loro percorso scolastico e, soprattutto, di vita.

In chiusura, troverete un breve articolo dedicato alla nostra festa di compleanno: **abbiamo spento 35 candeline**, evviva! Abbiamo festeggiato a Venezia lo scorso settembre. È stato un bel momento in cui vecchi e nuovi amici e sostenitori, si sono dati appuntamento per parlare di India, infanzia, donne e comunità. Abbiamo fatto il punto su quanto fatto in questi anni e sognato in grande per gli anni a venire. Grazie a tutti quelli che hanno potuto e voluto partecipare.

Buona lettura a tutti.



Progetto sostenuto con i fondi dell'Otto per Mille dell'IRPEF a diretta gestione statale

PROGETTI - 1

ANGA-CARE SURYA

Salute, autonomia e futuro nelle comunità rurali dell'India

Il 30 settembre si è concluso Anga-Care Surya, progetto sostenuto con i fondi dell'Otto per Mille dell'IRPEF a diretta gestione statale e iniziato nell'ottobre 2024 con l'obiettivo di migliorare la salute e la nutrizione dei bambini da 0 a 6 anni nelle comunità rurali dell'Andhra Pradesh, in India.

In queste zone, gli Anganwadi non sono solo piccoli centri governativi dedicati alla prima infanzia ma rappresentano anche un importante punto di riferimento per madri, donne in gravidanza e comunità.

È proprio per questa centralità che CARE TO ACTION ha riqualificato negli anni oltre 22 centri, intervenendo sugli spazi e sulla loro funzione educativa e sociale.

È da questa esperienza che è nato Anga-Care Surya. Nell'ambito del progetto, 5 Anganwadi sono stati riqualificati, mentre formazione e servizi sono stati estesi ad altri 5 centri, coinvolgendo complessivamente 10 Anganwadi.

ANGANWADI: LUOGHI DOVE CRESCERE

Un Anganwadi bello e sicuro è importante ma sono le persone che lo vivono ogni giorno a fare la differenza.
Per questo il progetto ha lavorato su quattro aspetti collegati tra loro: **educazione dei bambini, autonomia delle donne, salute e sostenibilità ambientale**.

Una parte importante è stata dedicata alla formazione delle insegnanti e delle operatrici, alla nutrizione, al monitoraggio della crescita e alla pedagogia, con particolare attenzione all'organizzazione degli spazi, all'utilizzo dei materiali e a metodologie educative centrate sul bambino.

Nel mese di settembre 2026, Marina Zulian e Sabina Italiano, esperte in pedagogia e formatrici del Centro Studi e ricerca veneziana BarchettaBlu, hanno concluso il percorso con un workshop teorico-pratico dedicato alla prima infanzia, favorendo uno scambio reciproco di esperienze, metodologie e competenze tra professionisti che operano in contesti educativi diversi.

DONNE PIÙ AUTONOME, FAMIGLIE PIÙ FORTI

Un altro aspetto importante di Anga-Care Surya ha riguardato l'**autonomia economica femminile**, attraverso il coinvolgimento dei Self-Help Groups, gruppi in cui le partecipanti si incontrano, risparmiano insieme e possono accedere a nuove opportunità economiche.

Gli incontri hanno affrontato temi come l'imprenditorialità, la gestione del denaro e lo sviluppo di piccole attività lavorative. Tra queste, anche la coltivazione di un piccolo orto o la produzione di verdure per il consumo familiare: attività semplici che possono rafforzare la sicurezza alimentare, contribuire alla salute della famiglia e, in alcuni casi, diventare una fonte di reddito.

LA SALUTE ARRIVA NELLE COMUNITÀ

In molti villaggi rurali, accedere a una visita medica non è sempre semplice. Per questo i **servizi sanitari sono stati portati direttamente nelle comunità** attraverso campi sanitari organizzati in collaborazione con le strutture locali.

Medici e personale specializzato hanno offerto visite, controlli di base, farmaci e indicazioni personalizzate, indirizzando verso le strutture più idonee le persone che necessitavano di ulteriori accertamenti.

In due anni sono stati realizzati 34 campi medici, raggiungendo oltre 3.000 persone. Alle visite si sono affiancati incontri di prevenzione dedicati a nutrizione, igiene, salute materno-infantile, anemia e alimentazione dei bambini.

L'obiettivo non era solo intervenire quando emergeva un problema ma anche fornire alle famiglie conoscenze utili per prendersi cura della propria salute nella vita quotidiana.

COLTIVARE IN MODO DIVERSO

Il progetto ha guardato anche alla terra, mettendo in relazione nutrizione, salute e ambiente.

Anga-Care Surya ha lavorato sull'**agricoltura naturale e sostenibile** coinvolgendo donne, agricoltori, Anganwadi e istituzioni locali.

Nei nutri-gardens, piccoli orti collegati agli Anganwadi, sono stati coltivati ortaggi e sperimentate tecniche facilmente replicabili anche a casa. Parallelamente, negli orti comunitari sono state sperimentate pratiche di agricoltura biologica.

Il coinvolgimento delle istituzioni agricole dell'Andhra Pradesh ha permesso di collegare le esperienze delle comunità con i programmi pubblici già esistenti, favorendo la continuità delle pratiche introdotte.



PROGETTI - 2

SEMI DI FUTURO

Educare per conoscersi, partecipare e prendersi cura

A Vijayawada, città dell'Andhra Pradesh, modernità e povertà convivono a poca distanza l'una dall'altra.

Ai margini della città sorgono grandi quartieri informali, gli **slum**, **dove molte famiglie vivono di lavori precari, spesso in abitazioni piccole e sovraffollate**.

Per bambini e adolescenti crescere in questi quartieri non è semplice. Studiare a casa può essere difficile, i genitori trascorrono molte ore fuori per lavorare e il rischio di abbandonare la scuola è elevato. Mancano inoltre spazi sicuri dove incontrarsi, giocare ed esprimersi.

È in queste realtà che, da novembre 2025, CARE TO ACTION porta avanti Semi di Futuro, un progetto sostenuto dall'Unione Buddhista Italiana che coinvolge bambini e adolescenti di 8 scuole pubbliche e unisce istruzione, crescita emotiva, partecipazione e attenzione all'ambiente.

CARE TO ACTION lavora da tempo all'interno di queste scuole, utilizzando gli spazi scolastici anche per attività dopo scuola.

Inizialmente l'obiettivo era soprattutto offrire un sostegno allo studio, **contrastare l'abbandono scolastico** e aiutare le famiglie che non possono permettersi lezioni private. Con il tempo, alle attività didattiche si sono affiancate arte, yoga, danza, gioco, teatro e sport: occasioni per **esprimersi, scoprire le proprie capacità e crescere insieme agli altri**.

È da questa esperienza che è nato Semi di Futuro. Il nome racchiude l'idea alla base del progetto: l'educazione non serve soltanto a ottenere buoni risultati a scuola. Significa anche **imparare** a conoscere se stessi e gli altri, **sviluppare** fiducia nelle proprie capacità, **partecipare** alla vita della comunità e **diventare** cittadini più consapevoli.



Progetto realizzato con il contributo dei fondi

8xmille Unione Buddhista Italiana

FAR SENTIRE LA PROPRIA VOCE

Uno degli aspetti più importanti di Semi di Futuro è **dare a bambini e ragazzi la possibilità di diventare protagonisti della propria vita e della comunità**.

Nelle scuole secondarie questo avviene attraverso il **Children's Parliament**, il Parlamento dei Bambini. I ragazzi si confrontano sui problemi della scuola e della comunità, assumono ruoli e responsabilità, discutono le proprie idee e imparano a prendere decisioni insieme.

Per i bambini delle scuole primarie ci sono invece i **Child Clubs**, che attraverso giochi, racconti e attività di gruppo aiutano a conoscere i propri diritti, collaborare con gli altri ed esprimere ciò che pensano.

Sono esperienze semplici ma alla base c'è un principio importante: **la collaborazione si impara partecipando**.

STARE BENE INSIEME

Semi di Futuro dedica particolare attenzione anche al **benessere emotivo di bambini e adolescenti**.

Crescere in condizioni di povertà, instabilità familiare e vulnerabilità sociale può lasciare segni non sempre visibili. Per questo, accanto all'apprendimento scolastico, vengono proposti strumenti che aiutano a comprendere ciò che si prova e a costruire relazioni positive.

Una delle novità è l'introduzione del **SEE Learning** - Social, Emotional and Ethical Learning - un approccio educativo sviluppato dalla Emory University di Atlanta in collaborazione con il Dalai Lama, che affianca all'apprendimento tradizionale competenze come **consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, empatia e compassione**.

Riconoscere la rabbia, affrontare un conflitto senza violenza, ascoltare un compagno o comprendere le conseguenze delle proprie azioni sono competenze importanti quanto quelle scolastiche.

Il percorso è iniziato con la formazione dei 26 tutor e, da luglio, le prime attività di SEE Learning sono entrate direttamente nelle scuole.

OLTRE LA SCUOLA

Un bambino non vive soltanto nella scuola. Vive in una famiglia, in un quartiere e in una comunità. Per questo Semi di Futuro cerca di creare un legame tra questi diversi mondi.

Le coordinatrici di comunità visitano le famiglie, soprattutto quando un bambino comincia ad assentarsi frequentemente da scuola. Parlano con i genitori, cercano di comprendere le difficoltà e intervengono per prevenire l'abbandono scolastico.

Negli slum, la precarietà economica e le migrazioni stagionali possono infatti interrompere la frequenza scolastica e portare i ragazzi ad aiutare i genitori nel lavoro.

Per questo, insieme alle famiglie, vengono organizzati anche **momenti di sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia, sulla protezione dei minori e sull'importanza dell'istruzione**.

PRENDERSI CURA DELL'AMBIENTE

C'è infine un altro seme che il progetto vuole piantare: quello della **responsabilità verso l'ambiente**.

Nella fase finale del progetto, bambini, tutor e insegnanti saranno coinvolti in attività dedicate alla riduzione dei rifiuti, al riciclo e alla cura degli spazi comuni.

L'obiettivo è portare nelle 8 scuole piccoli cambiamenti concreti, dalla raccolta differenziata alla creazione di angoli verdi, aiutando i ragazzi a comprendere che prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente sono aspetti profondamente collegati.





NUTRIAMO IL CAMBIAMENTO.

Un gesto quotidiano per i bambini.
Un'opportunità per le donne delle comunità.

Nei cinque asili gestiti da CARE TO ACTION negli slum di Vijayawada, in India, ogni giorno 130 bambini ricevono pasti e merende che accompagnano la loro crescita.

A prepararli sono donne e madri coinvolte nei nostri percorsi di emancipazione femminile. Tra loro c'è Ramana, che un anno fa ha ricevuto un carretto per avviare una piccola attività di street food e oggi mette la sua esperienza in cucina al servizio di 30 bambini nello slum di Rajarajeswari.

CON I REGALI SOLIDALI DI CARE TO ACTION SOSTIENI IL NUTRIMENTO QUOTIDIANO DI 130 BAMBINI E L'IMPEGNO DELLE DONNE CHE, OGNI GIORNO, SI PRENDONO CURA DELLA LORO CRESCITA.



SCOPRI LA STORIA DI RAMANA E DEI BAMBINI CHE NUTRE OGNI GIORNO

I regali solidali di CARE TO ACTION



22 euro
Donazione minima consigliata

PANETTONE GRAN GALUP TRADIZIONALE

Panettone tradizionale da 750 gr. con canditi freschi e uvetta di primissima scelta. Guarnito con glassa alla Nocciola Italiana "Tonda Gentile Trilobata", arricchita da mandorle intere e granella di zucchero.

I panettoni sono avvolti in sacchettini realizzati dalle donne sostenute dai nostri progetti in India.

PROSECCO DE PLANO

I vini De Plano nascono dalla conoscenza e dalla cura delle terre e dei vigneti, dal rigore di una vinificazione attenta e dal rispetto di ogni dettaglio. Una produzione di nicchia, con un focus assoluto sulla qualità.



CONFEZIONE DA 6 BOTTIGLIE
60 EURO
Donazione minima consigliata



BOX PANETTONE E PROSECCO

Un pratico box con al suo interno il Panettone Gran Galup tradizionale da 750 gr. e una bottiglia di Prosecco De Plano.

30 euro
Donazione minima consigliata

I costi per le spedizioni sono da intendersi esclusi.
Le erogazioni liberali a favore di CARE TO ACTION sono deducibili dal reddito, secondo le normative vigenti.

Per informazioni e ordini:
info@caretoaction.org - 041 2443292



1.000 GIORNI INSIEME.

Questo Natale, accompagna un bambino degli slum nel suo percorso dall'asilo alla scuola.



In due asili gestiti da CARE TO ACTION negli slum di Vijayawada, in India, 60 bambini trovano ogni giorno un luogo sicuro dove crescere, giocare e imparare.

In contesti dove la mancanza di strutture e servizi pubblici rende difficile garantire ai più piccoli spazi adeguati, i nostri asili offrono protezione, nutrizione e sostegno, accompagnando i bambini nei primi anni della loro crescita.

Questo Natale, vogliamo fare un passo in più: sostenere tutti i 60 bambini nel passaggio dall'asilo alla scuola primaria, garantendo loro continuità educativa e le condizioni necessarie per affrontare con fiducia questo nuovo inizio.

CON 300 EURO ALL'ANNO PER TRE ANNI, PUOI ACCOMPAGNARE UN BAMBINO IN QUESTO IMPORTANTE MOMENTO DELLA SUA CRESCITA.

1.000 GIORNI INSIEME POSSONO DAVVERO FARE LA DIFFERENZA, ASSICURANDO STABILITÀ E CONTINUITÀ AL PERCORSO SCOLASTICO DI 60 BAMBINI.

"Ogni bambino che può ricevere un'istruzione di qualità ha la possibilità concreta di sognare e costruire un proprio futuro.
Un supporto triennale non è solo un aiuto economico: è la possibilità di poter vivere con serenità il delicato passaggio dall'asilo alla scuola."



Pamela
Responsabile
sostegno a distanza



AMRUTHA

Amrutha (letteralmente "nettare degli Dei") è una bimba di 4 anni della comunità tribale dei Chenchu che frequenta l'Asilo di Palmira insieme alla sorellina Akshara.
La loro è una famiglia come tante, che vive in uno dei palazzoni diroccati del popoloso slum YSR Colony di Vijayawada (40.000 persone), tra strade polverose, giochi improvvisati un po' ovunque e le prime lettere dell'alfabeto, imparate proprio all'asilo.
La vita delle due sorelline è cambiata tragicamente il 4 luglio di quest'anno, quando hanno perso il padre, investito da un treno. Da allora, la cura e l'attenzione nei loro confronti da parte nostra si sono moltiplicate. La madre lavora per di più come domestica a ore e non guadagna quasi nulla.
Sono molti i casi come quello di Amrutha e Akshara.
L'asilo, per loro, non è solo un luogo di apprendimento e aggregazione: è soprattutto il primo punto di partenza per una vita che, attraverso l'istruzione, può essere diversa, migliore, libera.

Per attivare un sostegno triennale:

- Scrivi una mail a pamela.baldan@caretoaction.org
- Chiamaci allo 041 2443292 o al 345 8682097





CURIOSITÀ

TODHU MELA, STARE INSIEME

Un giorno di comunità e condivisione

Nel mese di luglio abbiamo celebrato il primo Todhu Mela, il nostro **Children's Day**, che ha riunito circa 1.000 tra bambini e ragazzi del programma di sostegno a distanza, oltre a genitori, parenti e amici.

È stato un momento di incontro e riflessione, dedicato a temi importanti come la **Children Protection Policy**, i legami tra continenti, il diritto all'istruzione e le opportunità che possono nascere quando un bambino viene accompagnato nel suo percorso di crescita. Abbiamo ascoltato storie di bambini che continuano ad **andare a scuola nonostante le difficoltà** e di ragazze che oggi hanno un lavoro anche grazie al sostegno ricevuto.

Al centro c'erano loro, i bambini, insieme alle persone che li accompagnano ogni giorno: i genitori, la scuola e chi, anche da lontano, sceglie di esserci. È questo anche il senso del nostro impegno: **stare al fianco dei minori non solo nel loro percorso scolastico ma soprattutto in quello di vita**.

In telugu, l'espressione Todhu Mela richiama l'idea di compagno, compagnia, stare insieme. Non è un caso che proprio il nostro Magazine si chiami Insieme. Nel sostegno a distanza c'è infatti l'idea di **creare un legame** tra persone che vivono in luoghi e contesti molto diversi ma che possono accompagnarsi e supportarsi nel tempo.

La gioia del **"prendersi cura" di una persona a quasi 10.000 km di distanza** è un'esperienza che riunisce tutti noi che abbiamo sostenuto e continuiamo a sostenere questo percorso.

In fondo è proprio nel nome che si annida quella che è la nostra filosofia e il nostro sentire: **la cura e l'azione, non solo la condivisione.**

Una giornata che abbiamo passato insieme, con l'idea di tornare a riflettere su un concetto che ci accompagna da sempre: **l'istruzione è la vera via dello sviluppo individuale e della promozione di ogni comunità.** Il nostro ruolo, ieri, oggi e domani, è quello di sottolinearlo, rimuovendo gli ostacoli che lo impediscono e curando la qualità educativa.

Il Todhu Mela è stato anche questo: un'occasione per incontrarsi, condividere e rafforzare i legami tra le persone che fanno parte di questa comunità.









PROSPETTIVE

35 ANNI E… NON SENTIRLI

Una storia che continua

Ci siamo ritrovati a Venezia, in un pomeriggio di fine estate, per **raccontare una storia che dura da 35 anni e che continua a guardare avanti**.
Il 18 settembre eravamo in più di 60, riuniti nella splendida cornice della Società Canottieri Bucintoro, sul Canale della Giudecca: sostenitori di lunga data, amici, veneziani della prima ora e persone che hanno scelto di avvicinarsi per la prima volta alla nostra organizzazione.

È stato un momento per incontrarsi e condividere, dove abbiamo parlato di India, di infanzia, di donne e di comunità ma anche di quello che abbiamo fatto in questi anni e, soprattutto, di quello che ancora vogliamo fare.

La Società Canottieri Bucintoro ha messo gratuitamente a nostra disposizione i propri spazi, un luogo speciale, intriso di storia e di passione per la voga alla veneta. Una cornice autentica, che ha accompagnato un evento fatto di incontri, racconti e riflessioni.

Abbiamo iniziato con un reading dell'attrice Greta Nola, che nel marzo 2026 ha partecipato in India ai workshop teatrali promossi dal Gruppo Carraro.

Poi, insieme ad alcuni membri del nostro team e del Direttivo, abbiamo ripercorso le tappe principali della nostra storia e condiviso alcune riflessioni sul futuro.

Una storia iniziata proprio nella città lagunare, quando un gruppo di veneziani ebbe un sogno semplice e ambizioso: permettere ai bambini di un villaggio di pescatori della Baia del Bengala, in India, di avere e frequentare una scuola.

Da allora siamo cresciuti: è cresciuta la rete di persone che ci sostiene, sono cresciuti i progetti e sono cresciute le comunità con cui lavoriamo.



In questi 35 anni, oltre 22.000 bambini hanno avuto la possibilità di andare a scuola. Abbiamo costruito scuole, asili e centri di sostegno. Abbiamo accompagnato migliaia di donne verso l'autonomia economica e l'emancipazione e abbiamo sostenuto comunità ai margini del tumultuoso e disordinato sviluppo economico indiano.

Ma, soprattutto, non siamo mai stati soli: sono oltre 15.000 i sostenitori che, nel corso di questi anni, hanno scelto di credere nel nostro progetto e di supportarci.

Oggi continuiamo il nostro lavoro, sempre e solo in India, secondo un principio che ci accompagna da sempre: **lavorare per le persone e insieme alle persone**, perché ogni intervento possa nascere dall'ascolto dei bisogni e contribuire a costruire percorsi duraturi di autonomia e cambiamento.

Lo facciamo attraverso il sostegno a distanza e le due case-famiglia dedicate ai bambini, i programmi di autosufficienza economica ed emancipazione rivolti alle donne e gli interventi strutturati e integrati nelle comunità più vulnerabili.

Tra le nostre iniziative più recenti ci sono i due **progetti dedicati ai nostri cinque asili in due slum di Vijayawada**, che sono anche il fulcro della nostra campagna di Natale. Sono luoghi che svolgono una duplice funzione: centri di alfabetizzazione e accompagnamento educativo ma anche spazi di accoglienza e day-care, pensati per contrastare l'abbandono e la marginalizzazione dei più piccoli.

Il nostro pomeriggio veneziano si è concluso al tramonto, sulla "terrazza" della Società Canottieri Bucintoro, con il Canale della Giudecca a fare da sfondo. Un piccolo rinfresco ha accompagnato gli ultimi momenti dell'incontro, grazie alla sponsorizzazione di Rosa Salva - Venezia 1897, che ringraziamo di cuore.

Ci siamo salutati con la consapevolezza che 35 anni sono una lunga storia. Ma anche con la voglia di continuare a scriverla, insieme.

LA NOSTRA STORIA

- **1991:** Sosteniamo a distanza il primo bambino
- **2000**: Diventiamo ONLUS
- **2007**: Veniamo riconosciuti dal Ministero degli Esteri
- **2009**: Supportiamo il bambino numero 10.000
- **2016**: Revisioniamo la progettazione
- **2020**: Con la sfida del COVID, promuoviamo la campagna "Ossigeno per l'India"
- **2023**: Diventiamo CARE TO ACTION







35 YEARS OF
CARE TO ACTION

Corso del Popolo, 227/A
30172 Venezia
tel: 041 2443292
info@caretoaction.org

SOSTIENICI

Donare a CARE TO ACTION ti consente di godere di agevolazioni fiscali: la deduzione riduce l'imponibile, la detrazione riduce l'imposta.
Per portare in deduzione o detrazione la somma erogata è necessario che questa sia transitata da un intermediario finanziario, cioè si sia utilizzato o il canale postale (bollettini, ad esempio) o quello bancario (bonifico, assegno, carte di credito, di debito, ecc.). Non si può pertanto usufruire di agevolazioni fiscali per donazioni in contanti.

con CARTA DI CREDITO

Sul sito **caretoaction.org**
o sulla pagina
sostienici.caretoaction.org

con BONIFICO BANCARIO

Intestato a
CARE TO ACTION ETS-ONG
presso **UNICREDIT**
IBAN:
IT 28L 02008 02009 0000 40752044

con BOLLETTINO POSTALE

Versato sul c/c postale
n° **47086731**
Intestato a
CARE TO ACTION ETS-ONG

con IL TUO 5x1000

Indicando il codice fiscale
94048560273
nella sezione apposita
della dichiarazione dei redditi

CARETOACTION.org

Visita il nostro sito per conoscere tutti i nostri progetti e le nostre attività in India a supporto di bambini, donne e comunità vulnerabili.

SEGUICI SUI SOCIAL
@CARETOACTION

ASCOLTALO SU

Espresso Indiano

Spotify
Music
amazon music
Google Podcasts

Copyright CARE TO ACTION 2026
In copertina: bambina che frequenta uno degli asili di CARE TO ACTION a Vijayawada, in India